

Codice A1618A

D.D. 9 settembre 2024, n. 686

Legge Regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Autorizzazione per la modifica e/o trasformazione del suolo in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico volta alla realizzazione di un fabbricato per civile abitazione nel comune di Monticello d'Alba (CN) - Proponente: Cagno Giorgio



ATTO DD 686/A1618A/2024

DEL 09/09/2024

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud**

OGGETTO: Legge Regionale 9 agosto 1989, n. 45 – Autorizzazione per la modifica e/o trasformazione del suolo in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico volta alla realizzazione di un fabbricato per civile abitazione nel comune di Monticello d’Alba (CN) – Proponente: Cagno Giorgio

a. Premesso che:

a.1. in data 19 luglio 2024 ns. prot. n. 129780 è pervenuta l’istanza di autorizzazione per interventi di modifica e/o trasformazione del suolo in zone sottoposte a vincolo idrogeologico, presentata dal Sig. Cagno Giorgio (C.F. *omissis*);

a.2. l’intervento, da realizzarsi nel comune di Monticello d’Alba (CN), in Strada Nairole, in area di Piano Esecutivo Convenzionato, censita al Catasto Terreni al foglio 11, mappali 746, 851, 853, 854, consiste nella realizzazione di un fabbricato per civile abitazione;

b. Rilevato che l’intervento previsto interessa una superficie non boscata sottoposta a vincolo idrogeologico di 1.450,00 m² e volumi di scavi e riporti pari a 2.280,43 m³;

c. Richiamata la nota prot. 133091 del 25 luglio 2024 con cui è stato avviato il procedimento amministrativo e richiesto il parere di competenza al Settore Tecnico Regionale di Cuneo – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del 10 dicembre 2021, in merito alla compatibilità degli interventi in oggetto con le condizioni di equilibrio geologico e idraulico dell’area d’intervento;

d. Visto il parere favorevole, con prescrizioni, rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica con nota prot. 146682 del 2 settembre 2024, allegata al presente provvedimento in quanto parte integrante sostanziale;

e. Preso atto che:

e.1. ai sensi della D.G.R. n. 31-5971 del 17 giugno 2013, aggiornata con DD 231/A1614A/2024 del 04 aprile 2024, il titolare dell’autorizzazione ha versato, al momento della presentazione dell’istanza, le dovute spese d’istruttoria;

- e.2. ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 45/1989, il titolare dell'autorizzazione, è tenuto, prima dell'inizio dei lavori, al versamento di un deposito cauzionale proporzionale a € 2.000 per ogni ettaro di terreno interessato dalla modificazione o dalla trasformazione, e comunque non inferiore a € 1.000, a garanzia della corretta esecuzione delle opere autorizzate; nel caso in esame, l'importo della cauzione è pari a € 1.000;
- e.3. l'intervento in oggetto è esente dall'obbligo di rimboschimento e dal versamento del corrispettivo secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 4, lett. c) della L.R. n. 45/1989;
- e.4. l'intervento risulta esente dagli obblighi di compensazione ai sensi della L.R. n. 4/2009, art. 19, in quanto non è prevista la trasformazione di superficie boscata;
- e.5. Il proponente ha attestato l'assolvimento dell'imposta di bollo prevista per il rilascio del presente provvedimento ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972;
- f. Dato atto che, in esito all'istruttoria, non sono emersi motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;
- g. Precisato che la suddetta istruttoria è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;
- h. Verificata l'assenza di conflitti d'interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;
- i. Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;
- j. Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- D.Lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";
- Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge Regionale n. 23/2008, art. 17;

- Legge regionale n. 10 del 04 aprile 2024 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2024";

determina

1. Di approvare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di autorizzare, ai sensi della L.R. n. 45/1989, il Sig. Cagno Giorgio (C.F. *omissis*) all'intervento di modifica e/o trasformazione del suolo in area sottoposta a vincolo idrogeologico nel comune di Monticello d'Alba (CN), in Strada Nairole, censita al Catasto Terreni al foglio 11, mappali 746, 851, 853, 854, finalizzato alla realizzazione di un fabbricato per civile abitazione.
3. Di precisare che il presente provvedimento:
 - 3.1. è subordinata al puntuale rispetto del progetto approvato e delle condizioni e prescrizioni contenute nel presente provvedimento e nell'Allegato A, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
 - 3.2. non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni, provvedimenti, nulla-osta, pareri o atti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione dei lavori in oggetto e non espressamente ricompresi o assorbiti dal presente atto; la medesima non è efficace in assenza anche solo temporanea di tali provvedimenti;
 - 3.3. concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale e i suoi funzionari sollevati e indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente;
 - 3.4. ha validità di 36 mesi a partire dalla data di rilascio del presente provvedimento; i lavori dovranno essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati debbano essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore, quali condizioni climatiche avverse e altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza del provvedimento;
 - 3.5. può essere revocata nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi o che l'intervento sia giudicato incompatibile per il manifestarsi di instabilità dei terreni e turbative della circolazione delle acque;
 - 3.6. può essere sospesa in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati e all'occorrenza può dare luogo alla richiesta, a cura e spese del soggetto autorizzato, del versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 45/1989 e della presentazione della domanda di mantenimento dei lavori già realizzati per valutarne la compatibilità con le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi.
4. Di precisare altresì che il titolare della presente autorizzazione:
 - 4.1. è obbligato a eseguire, durante e successivamente alla realizzazione dell'intervento, tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge e per sopravvenute esigenze, dovessero essere eventualmente prescritte per la tutela dei pubblici interessi;
 - 4.2. è tenuto al rispetto delle disposizioni e degli adempimenti di cui al D.P.R. n. 120/2017 (terre e rocce da scavo) e alla Parte IV del D.Lgs n. 152/2006, qualora applicabili;
 - 4.3. dovrà comunicare preventivamente alla Regione Piemonte qualsivoglia modifica al progetto definitivo approvato che, in caso comporti sostanziali variazioni qualitative e/o quantitative, sarà

- soggetta all'obbligo d'invio di una nuova istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione;
- 4.4. ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 45/1989, è tenuto al versamento, prima dell'inizio dei lavori, del deposito cauzionale pari a € 1.000,00 per la modifica/trasformazione di 1.450,00 m² non boscati soggetti a vincolo idrogeologico;
- 4.5. è tenuto a dare comunicazione d'inizio lavori almeno 30 giorni prima del loro inizio effettivo, a mezzo PEC, al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri-Forestale di Alba, facendo richiesta di emissione dell'avviso di pagamento PagoPA per consentire il versamento del deposito cauzionale tramite il sito internet PiemontePAY; è possibile, in alternativa alla modalità di cui sopra, la stipula di una fideiussione bancaria o assicurativa a favore della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1, Torino;
- 4.6. dovrà comunicare al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri-Forestale di Alba, la data di fine lavori entro un termine ragionevole dall'effettiva conclusione degli stessi; a tale comunicazione dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi siano stati eseguiti conformemente al progetto approvato ed entro i termini di validità, nonché idonea documentazione, anche fotografica.
5. Di trasmettere il presente provvedimento, unitamente a copia del progetto approvato munita di visto autorizzativo, al proponente, all'Ufficio Edilizia del Comune di Monticello d'Alba e alla Stazione Carabinieri-Forestale di Alba.
6. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Regione e che, pertanto, non assume rilevanza contabile.
7. Di dare atto che avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al giudice ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato



Allegato A

*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

Data (*)

Protocollo (*) /A1816B

Class. 7 - 13.160.70 ATZVI – 1347 / 2024C

(*) metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo

Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore tecnico Piemonte Sud

Oggetto: RDL 3267/1923 L.r. 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. - Circolare PGR 31/08/2018, n. 3/AMB;
Realizzazione di fabbricato ad uso residenziale unifamiliare in area di PEC "Strada Roncaglia", nel Comune di Monticello d'Alba, Fg. 11 Mappali 746, 854, 853 e 851, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici.
Richiedente: Sig. Cagno Giorgio
Parere geologico tecnico

In data 25/07/2024, prot. n. 36363, è pervenuta da codesto Settore Tecnico Piemonte Sud la richiesta di parere geologico riguardante l'istanza del Sig. Cagno Giorgio, finalizzata ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della L.R. n. 45/89 per la realizzazione di fabbricato ad uso residenziale unifamiliare in area di PEC "Strada Roncaglia", nel Comune di Monticello d'Alba, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici progettisti incaricati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi, che comprendono i seguenti elaborati:

- ✓ relazione geologico – geotecnica (Geol. Cambursano Fabrizio);
- ✓ documentazione fotografica (Arch. Barbero Marco);
- ✓ progetto definitivo con tavole grafiche (Arch. Barbero Marco).

Dall'esame istruttorio eseguito dai funzionari incaricati, sulla base della documentazione progettuale e del sopralluogo effettuato in data 23/08/2024, in considerazione della tipologia di lavori previsti che comportano scavi pari a 1687,76 m³ e i riporti di 592,67 m³, per un totale di 2280,43 m³ di movimento terra totale (con conferimento a discarica autorizzata dei 1095,09 m³ rimanenti), su una superficie di 1450 m², si ritiene che gli interventi in oggetto non incidano negativamente sull'attuale assetto idrogeologico dell'area.

Si rammenta che l'istruttoria, svolta in merito agli aspetti geologici di competenza e sulla base delle indagini effettuate dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità con l'assetto idrogeologico del territorio e gli effetti indotti dalla realizzazione dell'intervento in progetto, fatte salve ogni ulteriore valutazione ai sensi di altre normative vigenti.

Tutto ciò premesso,

si ritiene che l'intervento sia compatibile con le attuali condizioni di equilibrio geologico e idraulico, pertanto si esprime parere favorevole per quanto di competenza ai sensi della Lr 45/1989 ad effettuare la modificazione e o trasformazione del suolo prevista da parte del Sig. Cagno Giorgio,



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

per una superficie complessiva di circa 1450 m² e per un volume totale, sommando gli scavi e i riporti, pari a 2280,43 m³, sui terreni catastalmente individuati al NCT del comune di Monticello d'alba (CN), loc. Strada Nairole, F. 11 mappali 746, 854, 853 e 851, a condizione che venga rispettato il progetto che si conserva agli atti e le seguenti prescrizioni:

- 1. dovranno essere scrupolosamente osservate e poste in essere tutte le indicazioni contenute nella relazione geologica di progetto che si intendono qui richiamate come prescrizioni obbligatorie e vincolanti;*
- 2. sia durante i lavori che al termine degli stessi dovrà essere effettuata una adeguata regimazione delle acque superficiali e profonde; tutte le acque in eccesso dovranno essere opportunamente raccolte e incanalate in adeguato sistema di smaltimento;*
- 3. in corso d'opera si dovrà valutare attentamente la stabilità degli scavi, dei riporti e di tutti i pendii, anche provvisori o di cantiere, provvedendo ad effettuare eventuali verifiche di stabilità, qualora risultassero necessarie, in accordo con i disposti del D.M. 17 gennaio 2018. Tali verifiche dovranno far parte integrante della relazione di fine lavori;*
- 4. i materiali di risulta degli scavi che non possono essere riutilizzati nell'ambito degli interventi, compresi eventuali residui legnosi, rami e cimali, dovranno essere allontanati dall'area;*
- 5. nel caso in cui in fase di cantiere fossero necessari scavi/riporti non indicati in progetto, dovrà essere trasmessa prontamente la documentazione agli enti competenti per una valutazione dell'entità della variante. eventuali fenomeni d'instabilità causati in corso d'opera dovranno essere tempestivamente sistemati a carico del soggetto autorizzato.*

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti tecnici necessari ed in attesa del provvedimento finale, si porgono cordiali saluti.

LA DIRIGENTE DI SETTORE
Ing. Monica AMADORI

*(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, del d.lgs. 82/2005)*

*Funzionario istruttore:
Geol. A. Pagliero 0171 321945*

*CORSO KENNEDY, 7 BIS
12100 CUNEO
TEL. 0171321911*